

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA L'ALMA MATER  
STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E IL COMUNE DI BOLOGNA  
PER LA GESTIONE DEL POLO BIBLIOTECARIO UNIFICATO  
BOLOGNESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE.**

Convenzione per la gestione del Polo Unificato  
Bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale (Polo  
SBN UBO), tra gli enti sotto indicati:

- Regione Emilia-Romagna (di seguito denominata  
RER), qui rappresentata nella persona di ...;
- Alma Mater Studiorum Università di Bologna (di  
seguito denominata Università), qui rappresentata  
nella persona del suo Rettore, Francesco Ubertini,  
nato a Perugia il 6 febbraio 1970;
- Comune di Bologna (di seguito denominato Comune),  
qui rappresentato nella persona del Capo  
Dipartimento Cultura e Promozione della Città, Ing.  
Osvaldo Panaro, nato a Buenos Aires (Argentina) l'8  
settembre 1958;

Premesso

- che il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è  
regolato dal Protocollo d'intesa 30 maggio 1984 tra  
il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e le  
Regioni, dalla convenzione 8 febbraio 1988 tra lo  
stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna per lo  
sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale in  
Emilia-Romagna, dalla convenzione 14 maggio 1987 per

lo scambio dei software SBN tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna e dall'accordo di programma 29 gennaio 1992 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;

- che il 10 marzo 1994 è stato firmato un protocollo d'intesa fra il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e il Coordinamento delle Regioni per la istituzione degli organi nazionali di gestione del SBN;
- che è stata stipulata il 16 luglio 1998 una Convenzione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e le informazioni bibliografiche del Ministero per i beni culturali e ambientali e l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna per la piena operatività sull'Indice SBN del software Sebina;
- che tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica è stato sancito dalla Conferenza Stato-Regioni, in data 22.06.2000, un accordo per la riorganizzazione delle attività del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- che il 31 luglio 2009 è stato firmato un nuovo Protocollo d'Intesa per lo sviluppo del Servizio

Bibliotecario Nazionale, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani;

- che il Protocollo d'intesa SBN vigente ha indicato, tra le finalità del Servizio Bibliotecario Nazionale, il coordinamento delle strategie di produzione, consultazione, circolazione e conservazione delle collezioni digitali native e derivate delle biblioteche;
- che le biblioteche (tradizionali e/o digitali) e i servizi documentali aperti sono strumenti di primaria importanza per promuovere una società basata sulla conoscenza e su pari opportunità di accesso all'informazione per tutta la cittadinanza;
- che per quel che concerne gli ambiti della formazione e della ricerca, servizi fondamentali per l'utenza universitaria (quali sale studio, postazioni internet, prestito interbibliotecario, prestito locale) vengono assicurati dalle biblioteche dell'Università in sinergia con le biblioteche comunali del capoluogo e dell'intero territorio metropolitano, grazie anche alla comune adesione a SBN;
- che dal 1994 è attivo il Polo unificato bolognese

del Servizio Bibliotecario Nazionale, denominato Polo SBN UBO;

- che va dato atto dei positivi risultati raggiunti nell'arco di tempo di attuazione della convenzione stipulata il 29.12.1995 e i successivi rinnovi triennali fino alla proroga vigente fino al 30.06.2021, fra i medesimi enti sottoscrittori per la gestione del Polo bibliotecario unificato bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale (Polo SBN UBO, di seguito Polo);
- che in data 9.12.2020 è stato stipulato l'"Accordo attuativo per la collaborazione in materia di biblioteche fra IBC Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Unioni e singoli Comuni capofila dei Distretti culturali della Area Metropolitana Bolognese, Città Metropolitana di Bologna";
- che con tale Accordo attuativo i Comuni si impegnano a collaborare e a cooperare per l'attuazione di attività e programmi condivisi in materia di biblioteche e servizi bibliotecari degli enti locali, tra i quali, in particolare, la partecipazione al Polo; e che in tale ambito il Comune di Bologna assume il ruolo di capofila, promuovendo, in accordo con i Comuni e le Unioni di Comuni firmatari, la partecipazione delle biblioteche di Ente Locale al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);
- che la legge regionale n.7 del 26 novembre 2020

"Riordino istituzionale e dell'esercizio delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale. Abrogazione delle leggi regionali 10 aprile 1995, n. 29 e 1° dicembre 1998, n. 40 e modifica di leggi regionali" dispone che i compiti e le attribuzioni esercitati dall'Istituto dei beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN) dal 1° gennaio 2021 siano riassunti dalla Regione (articolo 2, comma 1);

- considerato che la gestione tramite un unico Polo garantisce tutte le funzionalità SBN e, oltre a favorire una diffusione rapida e uniforme delle nuove tecnologie e delle tecniche biblioteconomiche, permette un ampliamento cooperativo dei servizi agli utenti e un miglior impiego delle risorse;
- preso atto che la Regione è contitolare del software Sebina, nella sua attuale versione SebinaNEXT, e che, tramite il Servizio Patrimonio culturale, la Regione promuove lo sviluppo dell'applicativo e fornisce l'assistenza per il controllo bibliografico e la verifica degli standard per la cooperazione con l'Indice Nazionale;
- visto l'art. 15 della L. 241/90 che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- preso atto della concorde volontà dei partecipanti

in epigrafe di cooperare a tal fine, definendo la suddivisione degli oneri da sostenere.

Si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1**

##### **(Costituzione e finalità del Polo)**

1. La Regione, l'Università e il Comune concordano di collaborare allo sviluppo e gestione di un sistema informativo bibliografico e documentale territoriale e alla definizione di un servizio bibliotecario regionale quale strumento di cooperazione interbibliotecaria, diffusione di servizi anche digitali ai lettori, adesione agli standard, articolazione del Servizio Bibliotecario Nazionale e partecipazione ad eventuali iniziative europee.

2. Gli enti partecipanti s'impegnano a sviluppare in rete la cooperazione e i servizi informativi bibliotecari e documentali, anche multimediali. In particolare si impegnano ad armonizzare le attività di digitalizzazione e promozione dei contenuti digitali, finalizzati alla valorizzazione del loro patrimonio culturale, scientifico e didattico. I partecipanti si impegnano a scambiarsi le informazioni e a individuare forme di coordinamento per i progetti e le attività che, pur essendo di competenza delle singole biblioteche e/o enti, presentino, tuttavia, profili di rilievo comune o di maggiore efficacia se attuate in condivisione di risorse.

3. Gli Enti sottoscrittori hanno facoltà di collegare al Polo tutte le biblioteche da loro amministrate o convenzionate con loro per i servizi bibliotecari o documentari, dandone preventiva comunicazione al gestore e agli organi di gestione del Polo.

4. Possono aderire al Polo, previa approvazione del Comitato di gestione, altri enti pubblici o privati o istituti scolastici dotati di biblioteche, convenzionati con almeno uno degli enti sottoscrittori e che accettino gli oneri e gli obblighi derivanti da tale partecipazione, nonché il rispetto degli standard di servizio e di professionalità previsti dalla normativa regionale in materia.

5. Possono aderire inoltre altri enti, previa approvazione del Comitato di gestione, che determinerà gli impegni e gli oneri di adesione.

6. Sono utenti del Polo tutti i lettori iscritti in almeno una delle biblioteche aderenti; essi godono pienamente dei diritti riconosciuti dalla presente convenzione. Il Polo potrà concordare con gli altri poli, in particolare quelli della Regione, di estendere, in condizioni di reciprocità, l'erogazione dei servizi agli utenti degli altri poli.

Fatti salvi i diritti di terzi, l'accesso alle informazioni bibliografiche e documentali prodotte dal Polo è di regola ad accesso aperto.

## **Art. 2**

### **(Organi del Polo)**

1. Al fine della gestione del Polo e del conseguente sviluppo dei servizi bibliotecari i suddetti Enti costituiscono i seguenti organismi, che devono riunirsi almeno una volta all'anno:

- il Comitato di gestione
- la Commissione tecnico-bibliotecaria
- la Commissione tecnico-informatica

a) Il **Comitato di gestione** è composto da un rappresentante per ciascun Ente sottoscrittore (di norma il titolare delle competenze di coordinamento o direzione dei servizi bibliotecari). Sono ammesse deleghe. In caso di votazione, ogni ente esprime un solo voto; le decisioni sono assunte a maggioranza dei componenti, tranne per quanto riguarda le decisioni sulle spese del Polo che vengono prese all'unanimità. Per il trattamento di specifici argomenti, il Comitato potrà inoltre avvalersi della partecipazione di esperti e di rappresentanti delle reti bibliotecarie presenti nel Polo.

Al Comitato di gestione spettano i compiti di:

- programmazione dello sviluppo dei servizi del Polo, compresa l'eventuale variazione nella gestione tecnica, come indicato all'articolo 2 bis;
- individuazione delle fonti di finanziamento,



anche esterne e della destinazione delle risorse;

- messa a punto dei piani annuali di sviluppo e di verifica dei servizi bibliotecari, anche relativamente alla biblioteca digitale;
- emanazione di direttive, adozione di decisioni relativamente alla rappresentanza del Polo ed alla gestione delle risorse ad esso assegnate e proposte di disciplinari;
- definizione di statistiche standard da elaborare in maniera automatica per il Polo e gli enti convenzionati;
- approvazione delle richieste di adesione di biblioteche appartenenti ad altri enti;
- definizione dei dati da rilasciare in formato aperto e delle relative modalità di pubblicazione;
- approvazione del consuntivo delle spese del Polo effettuate nell'anno precedente e del preventivo delle spese previste per l'anno successivo;
- approvazione di rapporti consuntivi sui servizi erogati dal Polo, rilevati anche tramite le statistiche di Polo, sul patrimonio documentario messo a disposizione del pubblico, sui nuovi servizi attivati e sui risultati conseguiti.

Le direttive del Comitato di gestione in ordine ai

programmi di sviluppo del Polo e alla relativa individuazione delle fonti di finanziamento devono essere adottate in tempi compatibili con le necessarie deliberazioni degli organi competenti degli Enti sottoscrittori.

Il Comitato di gestione potrà prendere decisioni mediante riunioni in presenza, in videoconferenza, oppure mediante scambio di comunicazioni via PEC o posta elettronica.

b) La **Commissione tecnico-bibliotecaria** è composta da tredici componenti: tre designati dall'Università (di cui uno in rappresentanza della Biblioteca universitaria); due dal Comune; due per la Regione; sei componenti in rappresentanza delle biblioteche degli enti locali firmatari dell'Accordo Attuativo.

La Commissione tecnico-bibliotecaria potrà attivare sottogruppi e avvalersi della partecipazione di esperti per il trattamento di specifici argomenti. In particolare la Commissione tecnico-bibliotecaria, sulla base degli indirizzi degli organi nazionali di gestione SBN, formula pareri, redige, su mandato del Comitato di gestione, disciplinari e normative tecniche ed esercita funzioni di verifica in ordine:

- al controllo bibliografico delle notizie;
- ai livelli di catalogazione da adottare;
- alla definizione e all'utilizzazione di sistemi di indicizzazione comuni;
- ai fabbisogni di formazione e aggiornamento

professionale dei bibliotecari, relativamente alle attività svolte nell'ambito del Polo;

- all'adozione e all'applicazione dei parametri di rilevamento statistico, in conformità agli standard nazionali e internazionali;
- all'adozione di standard comuni d'erogazione e valutazione dei servizi;
- al coordinamento e alla regolamentazione dei servizi di prestito;
- alla compatibilità di specifici interventi di personalizzazione del software, che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise;
- a iniziative di catalogazione speciale o retrospettiva, generale o tematica, che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise anche nell'ambito di eventuali iniziative regionali, nazionali o comunitarie;
- a progetti specifici o altre iniziative relative alla biblioteca digitale;
- alla programmazione e alla progettazione di tutte le attività di carattere tecnico-biblioteconomico necessarie alla messa in atto delle decisioni sullo sviluppo dei servizi del Polo e all'incremento della cooperazione.

c) La **Commissione tecnico-informativa** è composta da un componente esperto per ciascun ente sottoscrittore.

L'Università potrà assumerne la presidenza, in particolare per la verifica dei servizi in outsourcing. La Commissione potrà avvalersi della partecipazione di altri esperti per il trattamento di specifici argomenti.

Alla Commissione tecnico-informatica in particolare spettano i compiti di verificare i servizi in cloud. Alla Commissione spetta inoltre l'individuazione di soluzioni, in accordo con il Comitato di gestione, in caso di situazioni critiche che dovessero presentarsi.

## **Art. 2 bis**

### **(Gestione tecnica del Polo)**

1. Gli enti sottoscrittori, in accordo con la normativa vigente, con il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e con le Linee Guida di AGID, convengono per la gestione tecnica di Polo di utilizzare servizi in cloud in regime SaaS, prevedendo un contratto di durata pari alla vigenza della presente Convenzione, con clausola che consenta di passare a altre forme organizzative e di erogazione dei servizi e relativa rinegoziazione del contratto di servizio, qualora emergesse la disponibilità dell'infrastruttura regionale in modalità consone alle esigenze del Polo (come CSP Cloud service provider o PSN Polo strategico nazionale, o altre forme indicate in futuro nelle Linee Guida AGID).

### **Art. 3**

#### **(Cooperazione e sviluppo dei servizi)**

1. Ai fini dell'incremento dei livelli di cooperazione per lo sviluppo dei servizi bibliotecari a favore di tutti gli utenti, gli Enti assumono i seguenti impegni:

- adeguare i regolamenti, le procedure, l'organizzazione dei servizi delle biblioteche alla condivisione delle risorse informative e alle modalità di accesso degli utenti concordate;
- aderire alle iniziative di catalogazione retrospettiva generale o tematica approvate dal Comitato di gestione;
- acquisire gli archivi di dati, le connessioni in rete, le attrezzature e gli strumenti tecnici e bibliografici di comune interesse, e metterli a disposizione delle biblioteche del Polo, nel rispetto delle condizioni contrattuali in essere con gli editori/distributori;
- promuovere lo sviluppo di forme di comunicazione interna ed esterna, avvalendosi in particolare di tecnologie informatiche;
- promuovere lo sviluppo della biblioteca digitale, ciascuno secondo le proprie specifiche competenze, nel rispetto degli standard nazionali e internazionali in uso e secondo quanto deliberato dagli organi di Polo;

- garantire la disponibilità delle risorse informatiche e delle interconnessioni di rete necessarie al collegamento al Polo delle biblioteche proprie e convenzionate.

#### **Art. 4**

##### **(Impegni degli Enti sottoscrittori)**

1. Nell'ambito della cooperazione, di cui ai precedenti articoli 1 e 3, e fatto salvo quanto specificato più avanti all'art. 8 per quanto concerne gli oneri di partecipazione, i singoli Enti assumono i seguenti impegni:

a) La **Regione**, d'intesa con gli Enti interessati, nell'ambito delle proprie competenze ed ai sensi della L.R. Emilia-Romagna 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali":

- riconosce e sostiene anche finanziariamente, nei limiti delle risorse stanziare dai Piani bibliotecari ex LR 18/2000, la cooperazione, le reti e i sistemi bibliotecari, quali elementi chiave per consentire una maggiore sostenibilità degli istituti e dei servizi, attraverso la condivisione di risorse umane e infrastrutture, e per assicurare politiche territoriali più incisive e integrate;
- supporta con attività di consulenza l'organizzazione e lo sviluppo del Polo;
- mette a disposizione dei partner i software

di cui è titolare, nonché le infrastrutture tecnologiche e le competenze tecniche e catalografiche di cui dispone;

- in particolare mette a disposizione il software Sebina;

- mette a disposizione i cataloghi retrospettivi (cinquecentine, stampe, fotografie, archivi storici, ecc.) realizzati o in via di realizzazione;

- mette a disposizione i dati anagrafici e statistici sulle biblioteche degli Enti locali del territorio regionale;

- informa il Polo delle politiche bibliotecarie, documentali, informative, informatiche e di diffusione delle conoscenze regionali a cui i sistemi bibliotecari e documentali del Polo siano chiamati a concorrere.

b) L'Università:

- assume la funzione di stazione appaltante e di responsabile unico del procedimento (RUP) per l'approvvigionamento di forniture e servizi legati alla gestione tecnica;

- assiste gli utenti bibliotecari sulle procedure e sugli applicativi;

- provvede all'estrazione delle statistiche definite dal Comitato di gestione e alla loro pubblicazione su web.

Inoltre l'Università mette a disposizione:

- i dati bibliografici e il relativo supporto tecnico alle biblioteche di Polo per integrazioni con il Catalogo nazionale dei periodici ACNP, nonché con l'anagrafe collegata;
- gli archivi bibliografici e documentali di cui può liberamente disporre a favore del Polo.

L'Università si impegna a consentire l'accesso alle proprie biblioteche agli utenti di Polo, nonché a fornire in ogni biblioteca a tutti i lettori i servizi informativi e di accesso ai documenti, anche digitali sia nativi che derivati, secondo le modalità fissate dal Polo.

c) Il **Comune**, per quanto riguarda le biblioteche di cui è titolare, si impegna a:

- garantire le risorse informatiche necessarie al collegamento degli operatori delle biblioteche (mediante accesso al software gestionale) e dei propri utenti (mediante apposite postazioni di catalogo) agli archivi del Polo;
- consentire l'accesso ai servizi delle proprie biblioteche al personale e agli studenti universitari, anche non residenti;



- fornire i servizi informativi e di accesso ai documenti, anche digitali, sia nativi che derivati, a tutti i lettori e in ogni biblioteca, secondo le modalità fissate dal Polo.

Il Comune, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dall'Accordo attuativo:

- promuove il rispetto degli standard biblioteconomici e di servizio nonché l'applicazione uniforme delle specifiche SBN presso le biblioteche dei comuni aderenti;

- favorisce l'adozione, al fine dell'armonizzazione dei servizi erogati a livello territoriale, dei seguenti impegni da parte dei Comuni aderenti:

- consentire l'accesso ai servizi delle biblioteche comunali al personale e agli studenti universitari, anche non residenti;
- fornire i servizi informativi e di accesso ai documenti, anche digitali, sia nativi che derivati, a tutti i lettori e in ogni biblioteca, secondo le modalità fissate dal Polo.

## **Art. 5**

### **(Mandato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)**

Tutti gli enti sottoscrittori (Regione, Università e Comune) conferiscono mandato all'Università per

compiere tutti gli atti necessari connessi alla funzione di stazione appaltante del Polo, compresa la stipula dei contratti di affidamento di forniture e servizi necessari alla gestione del Polo. I mezzi necessari per l'esecuzione del mandato sono messi a disposizione di ciascun mandante nelle modalità indicate all'art. 8.

## **Art. 6**

### **(Enti convenzionati e altri soggetti aderenti)**

1. Gli Enti e le Biblioteche che aderiscono tramite convenzione con gli enti sottoscrittori mettono a disposizione le proprie raccolte, i servizi e i risultati delle proprie ricerche in campo biblioteconomico e documentale e si impegnano a:

- rendere disponibili le risorse informative, bibliografiche e documentali delle loro biblioteche a favore dell'utenza complessiva di Polo;
- consentire la consultazione diretta dei sistemi di ricerca di Polo, dei servizi bibliografici e documentali in rete, consultabili senza oneri;
- favorire l'accesso ai rispettivi sistemi informativi pubblici in rete agli utenti del Polo nel rispetto delle norme per la tutela della privacy e della sicurezza dei sistemi informatici;
- adottare principi comuni di regolamentazione dei servizi all'utenza delle proprie biblioteche;
- collaborare ai progetti di rilevazione

statistica che interessino le biblioteche aderenti al Polo.

2. Gli altri soggetti aderenti al Polo assicurano comunque l'apertura delle loro biblioteche agli utenti di Polo, garantendo almeno il servizio di consultazione e di accesso ai sistemi di ricerca.

## **Art. 7**

### **(Tutela dei dati personali)**

Gli enti sottoscrittori determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento dei dati trattati in esecuzione della presente Convenzione e sono pertanto contitolari del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679. Nell'allegato schema di Accordo di contitolarità sono determinate le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal citato regolamento, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, e alle rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni, di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento citato. Oltre a quanto disposto nello schema di accordo, il Comitato di gestione può disporre eventuali maggiori misure a protezione dei dati personali o a garanzia degli interessati, comunicandole adeguatamente a tutti gli enti sottoscrittori e ai soggetti aderenti al Polo.

## **Art. 8**

### **(Oneri di gestione)**

1. Gli enti sottoscrittori annualmente, per assolvere agli impegni della convenzione, dichiarano di aderire alle spese economiche e finanziarie per l'anno successivo, comprese le eventuali spese per servizi aggiuntivi e per attività straordinarie, tramite comunicazione via PEC alla Stazione appaltante entro il 10 settembre.

2. Il progetto relativo a eventuali ulteriori servizi aggiuntivi o attività straordinarie deve essere approvato all'unanimità dal Comitato di gestione, sulla base di un preventivo di spesa dettagliato, e deve riportare l'ipotesi di ripartizione degli oneri tra gli enti sottoscrittori.

3. Ogni Ente sottoscrittore o altro soggetto aderente al Polo, secondo le proprie norme statutarie e amministrative, individua nel proprio bilancio appositi capitoli o previsioni di spesa, assicurandone i regolari finanziamenti, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, e si impegna a darne opportuna e adeguata comunicazione al Comitato di gestione.

4. Gli enti sottoscrittori contribuiscono alla copertura degli oneri derivanti dalla gestione del Polo con le seguenti modalità:

- a) gli oneri derivanti dalla gestione ordinaria, di cui al comma 1 del presente articolo, sono a carico di ciascun ente sottoscrittore e sono individuati e definiti sulla base delle

ripartizioni di seguito indicate e approvate dal Comitato di gestione: Università 38,38%; Comune 59,09%(di cui: per le proprie biblioteche, 23,23%, per le biblioteche degli altri enti locali, 35,86%); Regione 2,53%; (Allegato A, tabella 1).

- b) I costi per l'approvvigionamento di forniture e servizi saranno a carico di ciascun ente, cui saranno intestate le fatture per gli importi di relativa spettanza.

Gli oneri derivanti da ulteriori servizi aggiuntivi o attività straordinarie, di cui al comma 2 del presente articolo, sono a carico degli enti sottoscrittori, secondo le modalità ivi previste al comma 4 lettera a.

5. Per le biblioteche di enti terzi associate al Polo, o che chiedono di essere inserite in Polo nel periodo di vigenza della presente convenzione, il Comitato di gestione con apposito atto definisce gli oneri annuali, stabilendo le condizioni di fornitura a pagamento dei servizi del Polo.

Le entrate derivanti dalla fornitura di tali servizi, nonché dall'inserimento nel Polo delle biblioteche di enti terzi sopra citati e da attività di *fund-raising* sono destinate all'Università, a titolo di contributo alle spese sostenute per il personale e le risorse dedicate alla gestione del Polo.

Il Comitato di gestione, sulla base di valutazioni

specifiche, può decidere di non richiedere il contributo annuo.

6. Le parti concordano inoltre che sono a carico delle biblioteche di cui al precedente comma 5 i seguenti oneri:

- le spese relative alle risorse informatiche locali;
- le spese relative ai collegamenti di rete;
- le spese relative all'eventuale conversione iniziale dei dati nel Polo.

#### **Art. 9**

##### **(Sottoscrizioni successive)**

1. Altri soggetti o enti non espressamente indicati nella presente convenzione potranno aderirvi in seguito, con decorrenza dalla data della sottoscrizione, previo accordo unanime del Comitato di gestione.

#### **Art. 10**

##### **(Durata)**

1. La presente convenzione costituisce sviluppo, senza soluzione di continuità per le parti non modificate, di quella ad analogo oggetto scaduta il 31/12/2019 e prorogata fino al 30/06/2021, decorre dal 1/07/2021 e avrà durata fino al 31/12/2024.

2. Le parti si impegnano a rivedere e adattare il contenuto della convenzione e il relativo contratto di



## **Allegato A**

Il Polo SBN UBO, per il periodo di vigenza della presente convenzione e in continuità con gli anni precedenti, utilizza il software Sebina, nella sua attuale versione NEXT, certificato per la conformità al colloquio con l'Indice tramite il protocollo SBNMARC, per il livello di adesione 4 e per tutti i materiali previsti. Sebina viene messo a disposizione del Polo a regime convenzionale dalla Regione, che ne è contitolare, promuove lo sviluppo dell'applicativo e fornisce l'assistenza per il controllo bibliografico e la verifica degli standard per la cooperazione con l'Indice Nazionale; tale applicativo, già in uso, non comporta tra l'altro costi di riorganizzazione della base dati e connesse attività formative.

La gestione tecnico-informatica del Polo è affidata in cloud in regime SaaS alla società contitolare (in regime convenzionale con la Regione) del software applicativo Sebina. Secondo le modalità previste dal Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dalle Linee guida AGID, la ditta assicura i servizi di manutenzione ordinaria, installazione degli aggiornamenti, i servizi di assistenza e manutenzione in continuità, i servizi di consulenza sistemistica e i servizi di backup e disaster recovery.



**TABELLA 1 - Contributi annui alle spese di gestione ordinaria da parte degli enti sottoscrittori per il funzionamento del Polo nel triennio 1 luglio 2021-31 dicembre 2024.**

**Canone 1 luglio-31 dicembre 2021**

<b><i>Ente</i></b>	<b><i>IMPORTO (IVA esclusa)</i></b>
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	€ 44.328,90
COMUNE di BOLOGNA (quota comprensiva della parte delle biblioteche degli enti locali)	€ 68.248,95
Regione	€ 2.922,15
<b>Totale contributi</b>	<b>€ 115.500,00</b>

**Migrazione a nuova gestione 2021**

<b>Ente</b>	<b>IMPORTO (IVA esclusa)</b>
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	€ 7.783,46
COMUNE di BOLOGNA (quota comprensiva della parte delle biblioteche degli enti locali)	€ 11.983,45
Regione	€ 513,08
<b>Totale contributi</b>	<b>€ 20.280,00</b>

**Canone annualità 2022; 2023; 2024**

<b>Ente</b>	<b>IMPORTO annuale (IVA esclusa)</b>
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	€ 88.657,80
COMUNE di BOLOGNA (quota comprensiva della parte delle biblioteche degli enti locali)	€ 136.497,90
Regione	€ 5.844,30
<b>Totale contributi annuali</b>	<b>€ 231.000,00</b>